Iscr. al Registro della Stampa del Tribunale di Trieste n.4/2022-3500/2022 V.G. dd.19.10.2022

**10 maggio2024** Anno III - N. 127 Direzione e Redazione
Diocesi di Trieste
via Cavana, 16 - 34124 Trieste
tel. 040 3165009 - 040 3185475
e-mail: redazione.domenicale@diocesi.trieste.it
Direttore editoriale sac. Marco Eugenio Brusutti

Diocesi di Trieste iscritta al ROC nr. 39777



## Anno III - N. 127 Direttore responsabile can. sac. Alessandro Amodeo OMBERICOLE OLIVIO DI COLO OLIVIO DI CO

Messaggio del Vescovo Enrico a tutte le mamme per la loro festa 3

Incontro a Trieste Card. Zuppi: "non dividiamo sociale e spirituale"

4

50° Settimana Sociale dei cattolici in Italia: Programma generale al 3 maggio 2024

11

Giubileo sacerdotale 70 anni di sacerdozio di don Carlo Boschin 16





## Giustizia: l'umanità che vive nella democrazia

Il modello di giustizia a cui è chiamato il credente è quello di vivere all'interno di una Nazione come in una grande famiglia, considerando gli altri, ancor più che cittadini, fratelli. Un termine, quello di fraternità, utilizzato molto spesso in maniera impropria e utilizzato nelle grandi rivoluzioni, da quella francese a quella russa, nei movimenti, nelle associazioni filantropiche e di carità. Il termine, però, nella sua forma più bella e importante, è quello dell'utilizzo biblico e non può essere manipolato. La fraternità, e quindi l'umanità che da essa ne deriva, proviene da Dio. E tramite l'amore di Gesù, raccontato nei Vangeli, che ci viene indicato come comportarci con gli altri, come vivere la relazione con Dio e con i fratelli, come gestire il Creato a noi affidato. Ce lo dice Matteo, al capitolo 23, 9: "Nessuno chiamerete sulla terra vostro padre, poiché uno solo è il vostro Padre, quello celeste". Ecco che allora la giustizia e la democrazia provengono non da qualcuno più bravo di noi, da un leader politico, da un grande rivoluzionario, da un intellettuale o da uno statista, bensì proviene dall'alto, proviene da Dio. È meraviglioso riflettere sull'intelligenza di Dio che ci precede e che rende presente, anche oggi, la Sua Creazione e il Suo intento. Ci stiamo preparando alle settimane sociali, alla cinquantesima settimana sociale dei cattolici in Italia che si svolgerà a Trieste dal 3 al 7 Luglio, progetto di confronto e di proposte per il futuro, che ha

come titolo "Al cuore della democrazia" Partecipazione e pace, lavoro e diritti, migrazioni, ecologia integrale, economia sono i temi che mettono al centro l'uomo e la sua natura. Lo scopo, si legge nel programma, è di coinvolgere e valorizzare la presenza e l'impegno delle "Buone Pratiche" che esistono sul territorio nazionale, per favorire la partecipazione di tutti i cittadini. Le "Buone Pratiche" sono iniziative che vanno oltre le barriere settoriali e giuridiche, mirando alla cura e al potenziamento del bene. Ancora una volta, allora, è il mistero di Dio a dare consistenza alla democrazia, alla vita sociale, alla nuova fraternità che è frutto del Vangelo. Tutto nasce e proviene dallo Spirito, così l'intuizione di 50 anni fa di realizzare questo incontro, ma tutto non è nuovo, anzi, direi che proviene e scaturisce dal progetto di Dio. In "Atti 2, 42-47" si descrive la nuova comunità in quanto suscitata dallo Spirito. Tutto nasce dalla Pentecoste e dalla conversione che lo Spirito suscita in coloro che ascoltano le parole di Pietro e ricevono il battesimo: "Tutti i credenti poi, stavano riuniti insieme e avevano tutto in comune; le loro proprietà, i loro beni, li vendevano e ne facevano parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno" (2, 44-45). Questo è dunque l'aspetto specifico del vivere insieme: è frutto dell'azione dello Spirito.

don Marco Eugenio Brusutti